

### 13. Gamba

I tratti inclinati verso il basso delle lettere “K”, “R” e “Q” prendono il nome di *gambe*. A volte sono anche chiamate *code*.

### 14. Legatura

Nella Figura 4.5 potete notare che le lettere “f” e “i” della parola “fix” sono unite per formare un unico carattere. Questa combinazione di caratteri prende il nome di *legatura*; si riscontra più spesso nei font serif e conferisce un certo equilibrio estetico alla spaziatura tra i caratteri, come si può vedere nella Figura 4.7.



Figura 4.7 Esempio di legatura del dittongo “ae” nel font Insignia.

### 15. Altezza x

In parole povere, il termine *altezza x* indica lo spazio verticale occupato dalla lettera minuscola “x” in un determinato font. Più precisamente, coincide con la distanza tra la linea base e la linea mediana che determina il corpo dei caratteri minuscoli, escludendo ascendenti e discendenti. L’altezza x è un elemento chiave nell’identificazione dei caratteri tipografici e in genere si ritiene che un font con altezza x maggiore sia più leggibile di altri. Anche se poco pratico potete in effetti utilizzare l’altezza x come unità di misura relativa nelle regole CSS (*ex*).

## Spaziatura del testo

Dopo aver studiato la descrizione delle parti che formano una lettera si può passare alla definizione e alla regolazione dello spazio tra le lettere. È già stato detto che molte scelte tipografiche si basano sulla spaziatura del testo; ciò è sempre stato vero per il testo stampato ed è una norma che si può applicare al testo nel Web grazie alle regole CSS. A prescindere dal fatto di elaborare il testo per la stampa o per il Web, dovete comunque tenere conto di due direzioni per il controllo della spaziatura: la direzione orizzontale e quella verticale.

## Spaziatura orizzontale

Kerning e tracking sono due termini che si ripetono spesso quando si parla di spaziatura orizzontale delle lettere. Il *kerning* è l'operazione che modifica lo spazio tra le singole lettere. Quando si lavora con il testo si possono notare spesso coppie di lettere che sembrano troppo vicine tra loro, oppure troppo lontane. La maggior parte dei font include una serie di regole che permettono di impostare la spaziatura tra determinati caratteri; per esempio, il kerning tra le lettere "Wa" dovrebbe essere più piccolo del kerning che si può avere tra le lettere "WV". Nella maggior parte dei casi le regole di kerning sono sufficienti per rendere leggibile il testo; in caso contrario potete modificare lo spazio tra singole coppie di lettere utilizzando un software di elaborazione delle immagini. La Figura 4.8 mostra esempi di testo ove non è stato applicato alcun kerning, con l'applicazione di un kerning automatico e con una regolazione manuale del kerning.



Figura 4.8 Esempi di kerning nella scritta AWE.

Per quanto riguarda il testo di una pagina web è impossibile effettuare una regolazione lettera per lettera del kerning. Si può invece modificare l'impostazione della proprietà CSS *letter-spacing*, che nel mondo della carta stampata è nota con il nome di *tracking* dei font. Analogamente al kerning, il tracking modifica la spaziatura orizzontale tra i caratteri tipografici, ma in questo caso si aumenta lo spazio tra una lettera e quella vicina. Potete ottenere un testo dall'aspetto più largo e arioso aggiungendo una spaziatura tra le lettere, come è stato fatto nell'esempio mostrato nella Figura 4.9.

**Default Letter Spacing** (*Tracking*)

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Maecenas metus diam, eleifend eget sollicitudin ac, rhoncus eu elit. Donec condimentum justo a enim facilisis ac pharetra elit vestibulum. Nunc blandit nibh nec ligula porta condimentum. Duis eros sapien, venenatis non eleifend vitae, tincidunt blandit diam. Pellentesque sit amet mi felis, vel fermentum est. Curabitur pharetra odio in diam varius porta.

**.01em Letter Spacing** (*Tracking*)

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Maecenas metus diam, eleifend eget sollicitudin ac, rhoncus eu elit. Donec condimentum justo a enim facilisis ac pharetra elit vestibulum. Nunc blandit nibh nec ligula porta condimentum. Duis eros sapien, venenatis non eleifend vitae, tincidunt blandit diam. Pellentesque sit amet mi felis, vel fermentum est. Curabitur pharetra odio in diam varius porta.

**Figura 4.9** Esempio di spaziatura tra le lettere.

Gli stili CSS prevedono un'altra opzione per la spaziatura orizzontale grazie alla proprietà `word-spacing` che accetta un valore di lunghezza positivo o negativo, oppure la parola chiave `normal`. Come si può intuire, questa proprietà modifica la quantità di spazio bianco tra le parole.

## Spaziatura verticale

Nel gergo del design di stampa la spaziatura verticale tra le righe di testo prende il nome di *interlinea*. Questo termine deriva dai primi tempi della tipografia, quando si utilizzavano strisce di piombo per separare le righe di caratteri metallici. Quando non c'erano spaziature aggiuntive si diceva che le righe di testo erano "solide". Il testo con una spaziatura verticale aggiuntiva è più semplice da leggere. Nel primo paragrafo riportato nella Figura 4.10 la spaziatura predefinita tra le righe di testo è troppo piccola.

**Default Line Height** (*Leading*)

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Maecenas metus diam, eleifend eget sollicitudin ac, rhoncus eu elit. Donec condimentum justo a enim facilisis ac pharetra elit vestibulum. Nunc blandit nibh nec ligula porta condimentum. Duis eros sapien, venenatis non eleifend vitae, tincidunt blandit diam. Pellentesque sit amet mi felis, vel fermentum est. Curabitur pharetra odio in diam varius porta.

**1.5em Line Height** (*Leading*)

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Maecenas metus diam, eleifend eget sollicitudin ac, rhoncus eu elit. Donec condimentum justo a enim facilisis ac pharetra elit vestibulum. Nunc blandit nibh nec ligula porta condimentum. Duis eros sapien, venenatis non eleifend vitae, tincidunt blandit diam. Pellentesque sit amet mi felis, vel fermentum est. Curabitur pharetra odio in diam varius porta.

**Figura 4.10** Esempi di interlinea.

In teoria, l'altezza della riga del corpo di testo deve essere circa una volta e mezzo l'altezza del testo; in altre parole, se il testo è alto 12 pixel la riga diventa leggibile con una altezza di 18 pixel. Nel secondo paragrafo la spaziatura è stata modificata impostando la proprietà CSS `line-height` con il valore `1.5em`. Un `em` è un'unità CSS che misura la dimensione di un font, dalla cima dell'altezza superiore alla fine del discendente più basso. Il nome di questa unità di misura deriva dal fatto che in origine l'`em` era uguale alla larghezza della lettera maiuscola "M".

## Allineamento del testo

Avete mai notato che il testo di libri e riviste è spesso allineato lungo i margini sinistro e destro della pagina o della colonna? Questo tipo di allineamento del testo si chiama *giustificazione*. In un testo giustificato la spaziatura tra lettere e parole è regolata automaticamente così che ogni riga di testo abbia una parola che si allinea rispetto al margine sinistro e destro dell'area di testo. Molti designer utilizzano il testo giustificato ogni volta che il blocco di testo supera la lunghezza di due righe ed è abbastanza largo da consentire la giustificazione. Potete riportare questa norma nel Web grazie agli stili CSS, che permettono di impostare la proprietà `text-align` con il valore `justify`. Prima di giustificare tutto quello che buttate su Internet è bene però tenere conto di due considerazioni.

### Un fiume che scorre

A volte il vuoto creato da una spaziatura ampia in una riga giustificata va a unirsi con il vuoto presente nella riga successiva, poi con quello della riga successiva e poi ancora... fino a formare un canyon o *fiume* nel testo, simile a quello visibile nella Figura 4.11. La presenza di questo fiume può distrarre l'attenzione di chi legge. I designer possono modificare le spaziature in modo da risolvere questo genere di problema, ma nel Web questa situazione è difficile da prevedere e impossibile da sanare.

### Cosa? Stai? Dicendo?

Il problema del fiume diventa ancora più evidente nel caso di colonne strette di testo. Le parole risultano spesso isolate contro i margini sinistro e destro, oppure si allargano fino a occupare l'intera larghezza della colonna. La maggior parte dei programmi di elaborazione testi è in grado di risolvere questo problema suddividendo in sillabe le parole quando necessario, mentre i browser non riescono a eseguire questa operazione di sillabazione automatica. I web designer devono pertanto evitare l'utilizzo del testo giustificato quando l'area di testo ha dimensioni ridotte.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt laoreet dolore magna aliequam volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis a aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit vulputate velit esse.

Justified text and narrow columns, particularly narrow columns with longer words do not play well together either.

Figura 4.11 Problemi di giustificazione: riuscite a individuare gli altri tre fiumi presenti nel testo?

Se non volete impostare la proprietà `text-align` con il valore `justify`, non rimane che utilizzare le opzioni `left`, `right` o `center`. Un testo centrato o allineato a sinistra oppure a destra rispetto al bordo della pagina o della colonna ha una spaziatura costante tra caratteri e tra parole. Il problema del fiume si può manifestare in qualsiasi blocco di testo, anche se è meno probabile che comporti problemi di leggibilità quanto il testo è centrato o giustificato rispetto a un solo margine.

Potete studiare come appare il testo HTML in un browser con diverse impostazioni di interlinea, tracking e allineamento utilizzando due ottimi strumenti offerti dal sito `Typetester` (<http://www.typetester.org/>) di Marko Dugonjic e dal sito `Typechart` (<http://www.typechart.com/>) di Panduka Senaka. Entrambe queste applicazioni web consentono di provare diverse configurazioni tipografiche di un testo HTML e di ricavare le istruzioni CSS necessarie per creare l'effetto desiderato.



Figura 4.12 Typetester (a sinistra) e Typechart (a destra) permettono di verificare rapidamente le configurazioni del testo HTML.